

Il presente decreto, ai sensi della DEL. C.S. n. 10/2019, è pubblicato in data odierna all'Albo online di questa Agenzia dove resterà affisso per quindici giorni lavorativi.

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Ufficio Concorsi
Tipo materia	Concorsi
Privacy	Si x No
Pubblicazione integrale	x Si No

Modugno, 12/09/2025

N. 70 del 12/09/2025

del Registro Generale dei Decreti del Direttore

Oggetto: Approvazione “Concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 20 unità di personale non dirigenziale inquadrato nel profilo professionale di “Addetto Contact Center - PAL (Politiche Attive del Lavoro)” “Area degli Istruttori”, ex categoria C, CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021, per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato presso l’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia.

Il giorno dodici settembre duemilaventicinque, in Modugno, nella sede operativa dell'ARPAL-Puglia, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal personale dell'Unità Operativa Affari Generali – Personale e Formazione Interna - Contenzioso, Ufficio Concorsi, confermata dalla Dirigente Dott.ssa Enrica Griesi,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal d.l. n. 75/2023, convertito nella legge n. 112/2023;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali;

Visto il D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

Vista La Direttiva n. 3 del 24/04/2018, del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante: “Linee Guida sulle procedure concorsuali”;

Visto il D.L. n. 44/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 76/2021;

Visto il D.P.R. n. 487/1994 recante “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” come aggiornato dal D.P.R. n. 82/2023;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, sulla partecipazione delle persone con disabilità ai concorsi pubblici;

Visto il D.L. n. 25 del 14/03/2025 recante “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni” convertito in legge dalla L. n. 69 del 09/05/2025;

Visto l'art. 7 della L.R. n. 29/2018 di “istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL”;

Vista la D.G.R. n. 91/2019 con cui è stato approvato dalla Regione Puglia lo Statuto dell'ARPAL;

Visto il provvedimento n. 1 del 15/02/2019 di approvazione dell'atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 318 del 21/02/2019;

Visto il piano di potenziamento dei centri per l'impiego di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.74/2019 e ss.mm.ii, approvato con D.D.G. N.20 del 05/05/2021 e ss.mm.ii .;

Vista la Legge Regionale n. 23 del 02/11/2022 di modifica dell'art. 9 alla L.R. 29 giugno 2018, n. 29;

Vista la D.G.R. n.862 del 19 giugno 2023 con la quale è stato nominato il Consiglio dell'Amministrazione dell'ARPAL Puglia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 21.03.2024 avente ad oggetto “Art. 1, comma 7, legge regionale 2 novembre 2022, n. 23 - Nomina del Direttore dell'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia)”;

Visto l'A.D. n. 346 del 17.04.2024 di immissione in ruolo del Direttore ARPAL Puglia a far data dal 17.04.2024.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1124 del 04 agosto 2025 con cui è stato approvato il V aggiornamento al Piano straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Puglia;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1168 del 04 agosto 2025 avente ad oggetto “Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia) – Approvazione del regolamento per il reclutamento del personale”.

RICHIAMATI

1. Il D.D.G. n. 104 del 25.07.2022, con cui è stato attribuito alla dott.ssa Enrica Griesi l'incarico dirigenziale relativo alla U.O “Affari Generali – Personale e Formazione interna – Contenzioso”;
2. L' A.D. n. 7 del 18.04.2023, con cui il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Regione Puglia, ed altresì attribuito alla dott.ssa Enrica Griesi, le seguenti e ulteriori attività: “*provvedere alle procedure concorsuali ed al reclutamento del personale, all'applicazione degli istituti giuridici derivanti dall'instaurazione dei rapporti di lavoro, quali trasferimenti, comando, mobilità interna ed esterna, autorizzazione agli incarichi esterni*”;
3. il Decreto Direttoriale n. 66 del 27/08/2025 di proroga dell'incarico dirigenziale conferito alla dott.ssa Enrica Griesi relativo alla U.O. Affari Generali, Personale e Formazione Interna, Contenzioso, a far data dal 01/09/2025 e fino alla data del 31/12/2025;



4. L'A.D. n. 293 del 31/03/2023, con cui viene adottato il PIAO 2023-2025;
5. L'A.D. n. 476 del 07/06/2023 con il quale viene aggiornato il PIAO 2023-2025;
6. La deliberazione n.13 del giorno 08/08/2023, del Consiglio di Amministrazione dell'ARPAL PUGLIA di ratifica del PIAO 2023-2025 e relativo primo aggiornamento;
7. La deliberazione n.3 del giorno 30/01/2024, del Consiglio di Amministrazione dell'ARPAL PUGLIA di adozione del PIAO 2024-2026;
8. L'aggiornamento del PTFP adottato con deliberazione del C.d.A. n. 27 del 28/08/2024;
9. La deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 31.01.2025 di adozione del PIAO 2025-2027;
10. La deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 03.07.2025 di adozione del Primo aggiornamento del PIAO 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 1303 del 11/09/2025;
11. La Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 31/10/2024, avente ad oggetto "Adozione del Bilancio preventivo annuale 2025 e pluriennale 2025-2027";
12. Il Primo aggiornamento al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025/27 adottato dal C.d.A. con Deliberazione n. 5 del 24/02/2025;
13. Il Secondo aggiornamento al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025/2027 adottato dal C.d.a. con deliberazione n. 11 del 28.04.2025;
14. Il terzo aggiornamento al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025/2027 adottato dal C.d.A. con deliberazione n. 23 del 03.07.2025, approvato con D.G.R. n. 1303 del 11/09/2025.

ATTESO CHE

In data 06/08/2025, con comunicazione acclarata al prot. n. 129291 è stata avviata la procedura di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34 *bis* del D.Lg.s 165/2001, la quale ha dato esito negativo;

PREMESSO CHE

- nel Piano delle attività 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 17/04/2025, al fine di migliorare il livello di prossimità dei servizi ai cittadini, è prevista la creazione di un Contact center Regionale per traguardare il livello di appropriatezza delle prese in carico degli utenti, ottimizzando gli accessi ai CPI e alle altre articolazioni dell'Agenzia;
- il 04 agosto 2025 è stato approvato il V aggiornamento al Piano straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1124, nel quale è previsto un nuovo profilo professionale: "Addetto contact center - PAL (Politiche attive del lavoro)", da reclutare per potenziare professionalmente i centri per l'impiego, in considerazione dell'attivando servizio di cui al piano delle attività;
- il primo aggiornamento del PTFP adottato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n.21 del 03/07/2025, sezione del PIAO 2025-2027, prevede il reclutamento di n. 20 unità di categoria C, posizione economica C1, profilo "Addetto Contact Center - PAL (Politiche Attive del Lavoro)", da assumere mediante procedura concorsuale;

SI RITIENE, per le motivazioni sopra richiamate, di dover indire ed approvare il concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di un contingente complessivo di n.20 unità di personale non dirigenziale inquadrato nel profilo professionale di "Addetto Contact Center - PAL (Politiche Attive del Lavoro)" "Area degli Istruttori", ex categoria C, CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato presso l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia".

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente atto non comporta, allo stato attuale, implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dallo stesso non deriva alcun onere immediato a carico del Bilancio dell'Agenzia.

Si attesta che:

1. il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria e che il presente schema di decreto è conforme alle risultanze istruttorie;
2. il procedimento istruttorio è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.
3. l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012.

La Funzionaria E.Q. Concorsi

Dott.ssa Antonella Masellis

La Dirigente

Dott.ssa Enrica Griesi

IL DIRETTORE

Ritenuto di dover provvedere in merito

DECRETA

per i motivi in narrativa riportati e qui espressamente richiamati per costituirne parte integrante e sostanziale:

- di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espletata;
- di indire ed approvare il bando: **“Concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di un contingente complessivo di n.20 unità di personale non dirigenziale inquadrato nel profilo professionale di “Addetto Contact Center - PAL (Politiche Attive del Lavoro)” “Area degli Istruttori”, ex categoria C, CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021, per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato presso l’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia”**; che si allega al presente decreto sotto la lettera “A”, per formarne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la domanda di partecipazione all’avviso di selezione pubblica deve essere inviata esclusivamente per via telematica attraverso il Portale unico del Reclutamento entro e non oltre il termine di venti giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul predetto Portale;
- di dare atto che la costituzione della Commissione esaminatrice ed ogni conseguente relativa disposizione, avverrà con successivo provvedimento, secondo quanto previsto dal Regolamento per il reclutamento del personale, adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1168 del 04 agosto 2025, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione;
- di notificare il presente decreto al Consiglio di Amministrazione dell’ARPAL- PUGLIA, e a Regione Puglia - Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
- di pubblicare l’avviso in oggetto sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/> e sul B.U.R.P.;
- di pubblicare il presente provvedimento all’Albo Pretorio online dell’Arpal – Puglia, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente” → “Bandi di Concorso” e nella sezione “Amministrazione trasparente” → “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- di dare atto che il sottoscritto non versa in situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. n. 241/90, così come introdotto dalla L. 190/2012.

Il presente provvedimento: è composto da n. 22 (ventidue) facciate, compreso l’Allegato “A”, ed è adottato in originale.

IL DIRETTORE

Cav. Prof. Gianluca Budano

Allegato A) al decreto direttoriale n. 70 del 12/09/2025

Concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 20 unità di personale non dirigenziale inquadrato nel profilo professionale di "Addetto Contact Center - PAL (Politiche Attive del Lavoro)" "Area degli Istruttori", ex categoria C, CCNL Funzioni Locali 2019 - 2021, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato presso l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia

ARTICOLO 1
Oggetto

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esame, a prova unica, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di n. 20 unità, con il profilo professionale di "Addetto Contact Center - PAL (Politiche attive del lavoro)" - Area degli "Istruttori", ex. cat. C, CCNL Funzioni Locali, presso l'Agenzia Regionale Politiche attive del lavoro (ARPAL) - Puglia.

Nel sistema contrattuale di classificazione il profilo professionale di "Addetto Contact Center - PAL" è collocato nell' Area degli "Istruttori", ex Categoria C del CCNL Funzioni Locali, e svolge le seguenti attività:

- erogazione dei servizi di prima accoglienza e informazione effettuando la profilazione dell'utenza e fornendo informazioni per l'utilizzo dei servizi e delle misure per il lavoro, eseguendo una dettagliata analisi delle competenze, allineata alla situazione del mercato del lavoro locale e alla profilazione della persona;
- nei confronti delle imprese, svolge azioni di informazione in merito alla disponibilità di agevolazioni, incentivi, normativa sul mercato del lavoro;
- miglioramento del livello di appropriatezza delle prese in carico degli utenti, ottimizzando gli accessi ai CPI e alle altre articolazioni dell'Agenzia, attraverso la creazione del Contact Center Regionale;
- potenziamento del livello di prossimità dei servizi ai cittadini;
- altre connesse e/o assimilabili a quelle sopra identificate per capacità professionali, conoscenze preliminari ed esperienze in relazione alle specifiche posizioni di lavoro.

ARTICOLO 2
Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande che all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro:

REQUISITI GENERICI

1. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1 e 2 (cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che



- siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente) e 3-bis (cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria) del D.Lgs. 165/2001; i cittadini di Paesi terzi nella domanda devono indicare l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio del provvedimento relativo al proprio status, altresì i cittadini di Paesi terzi devono possedere una conoscenza adeguata della lingua italiana;
2. avere un'età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;
 3. idoneità psicofisica allo svolgimento di tutte le mansioni proprie del profilo professionale a concorso, che l'Amministrazione si riserva di accertare ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;
 4. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
 5. coloro che sono in possesso della cittadinanza italiana devono essere iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza;
 6. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
 7. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 8. assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione o che abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 9. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della L. 226/2004;
 10. conoscenza della lingua inglese;
 11. conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature informatiche e dei software di office automation più diffusi.

REQUISITI SPECIFICI

1. **Titolo di studio**: possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione a una facoltà universitaria. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio richiesto presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o equiparazione

previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione. L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del soggetto interessato. Il candidato è ammesso con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata già avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equipollenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

2. **Esperienza lavorativa maturata e anzianità di servizio:** è richiesta, altresì, un'esperienza lavorativa maturata a qualsiasi titolo, a prescindere dalla natura pubblica o privata del datore di lavoro, con un'anzianità di servizio pari ad almeno tre anni, anche non continuativi, presso una pubblica amministrazione, in materia di erogazione di politiche attive e servizi per il lavoro, in particolare con attività comprese nel profilo professionale di partecipazione. Detta esperienza deve essere comprovata da idonea documentazione (certificazioni/attestazioni di servizio rilasciate dal soggetto abilitato dall'ordinamento delle rispettive Amministrazioni, o dal Legale Rappresentante per le Aziende private) rilasciata ai sensi di Legge. Il difetto dei requisiti determina, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con atto motivato e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di presentazione della domanda di partecipazione. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo.

ARTICOLO 3

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Gli interessati possono presentare la candidatura entro il termine perentorio fissato nel presente avviso, e precisamente entro e non oltre il termine di venti giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico del Reclutamento, alle ore 23:59.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva dovrà essere prodotta secondo le seguenti modalità: tramite il portale di Reclutamento della Funzione Pubblica "Portale inPA" raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/> secondo le regole tecniche indicate dal medesimo, al quale si accede previa autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o altre modalità consentite dallo stesso. Non sono ammesse altre modalità di invio.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. All'interno del portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura, unitamente ad un recapito telefonico. La

domanda di ammissione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'autenticazione mediante Spid (Sistema pubblico di identità digitale). Nella domanda di partecipazione i candidati autocertificano i propri dati personali e il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura. Nel curriculum vitae autocertificano il possesso dei requisiti professionali specifici oggetto di valutazione. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale inPA.

Alla domanda sarà attribuito dal portale un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura, che verrà utilizzato dall'Ente per tutte le comunicazioni inerenti la procedura. Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda inviata. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non sarà più permesso l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute entro le ore 23:59 del termine sopraindicato. In caso di malfunzionamento del servizio telematico, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso, l'Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema. Verranno prese in considerazione dall'amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" nella procedura on line entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non "concluse" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e neppure per eventuali problemi ancorché imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità o il tardivo inoltro dell'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti.

I soggetti con disabilità, beneficiari delle disposizioni di cui alla legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento della prova d'esame in relazione alla propria condizione di disabilità.

I soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta dello strumento compensativo necessario in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e/o di calcolo), che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta

insindacabile e inoppugnabile. La documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà, sotto la propria responsabilità, comunicare/dichiarare:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e di possedere i requisiti richiesti dal presente Bando;
- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC, una e-mail o un domicilio digitale a lui intestato presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico.
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il possesso degli requisiti specifici di ammissione riportati all'art. 2 nn. 1 e 2;
Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiederne l'equipollenza;
- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione o che abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) il possesso di eventuali titoli di preferenza, tra quelli previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni;
- j) se titolare del diritto ad una delle riserve di cui all'articolo 11 del presente bando;
- k) gli eventuali titoli accademici e/o di carriera da sottoporre alla valutazione della Commissione esaminatrice;
- l) di avere preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del presente bando;
- m) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE n. 679/2016.

I titoli di preferenza e di riserva di cui alle lettere i) e j), del comma precedente, non dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione, non possono essere fatti valere successivamente, anche se trasmessi entro il termine previsto nel presente bando.

I soggetti con disabilità, beneficiari delle disposizioni di cui alla legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento della prova d'esame in relazione alla propria condizione di disabilità.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alla prova, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dall'avviso a causa dello stato di gravidanza o allattamento. A tal fine le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo di posta elettronica: concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it almeno 10 giorni prima della data prevista per l'espletamento della prova d'esame, apposita comunicazione/certificazione, per consentire all'Amministrazione di adottare adeguate misure di carattere organizzativo.

La documentazione relativa a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, concernente le sezioni sotto riportate, dovrà essere allegata nel Portale inPA:

- a) eventuale documentazione comprovante i requisiti che consentono ai soggetti non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b) eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;
- c) eventuale dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante la necessità di ausili (ove necessari, con indicazione degli stessi) e/o di tempi aggiuntivi (ove necessari) oppure della misura dispensativa per le persone con disabilità oppure con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).
- d) Documentazione comprovante l'esperienza lavorativa richiesta come titolo di accesso di cui all'art. 2 (certificazioni/attestazioni di servizio rilasciate dal soggetto abilitato dall'ordinamento delle rispettive Amministrazioni o dal Legale Rappresentante per le Aziende private rilasciata ai sensi di Legge.).

I documenti summenzionati dovranno essere obbligatoriamente allegati, per poter essere valutati con riferimento alla procedura.

L'Arpal-Puglia non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del già menzionato recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 4

Ammissione dei candidati

L'Agenzia si riserva la possibilità di disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, in caso pervenga un elevato numero di domande di partecipazione.

L'Agenzia, altresì, si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento delle prove, ammettendo solo i candidati in possesso dei requisiti richiesti e si riserva di escludere, in qualunque momento, dalla procedura selettiva i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal Bando; in tal caso l'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento del Dirigente, su conforme istruttoria dell'Ufficio Concorsi.

L'Arpal analizza la corretta compilazione e l'eshaustività della documentazione delle candidature ricevute. In caso di errata o insufficiente produzione dei documenti richiesti, al candidato potrà essere richiesta integrazione per la regolarizzazione documentale prevista dalla normativa vigente.

Qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

La convocazione dei candidati ammessi alla procedura concorsuale sarà effettuata esclusivamente attraverso la pubblicazione del calendario di esame nell'apposita sezione del sito istituzionale telematico e sul Portale unico del Reclutamento con un preavviso di almeno quindici giorni.

ARTICOLO 5

Motivi di non ammissione e di esclusione

Costituiscono motivi di non ammissione e di esclusione:

- a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura concorsuale diverse dall'unica modalità prevista dall'avviso;
- b) La mancanza dei requisiti generali e specifici;
- c) Il mancato pagamento del contributo di partecipazione nei termini previsti.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati saranno effettuate esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia e sul Portale unico del Reclutamento Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

L'elenco dei candidati ammessi al concorso sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di Arpal - Puglia e sul Portale unico del Reclutamento.

ARTICOLO 6

Contributo di partecipazione

La partecipazione al concorso è subordinata al versamento di una tassa di concorso pari a Euro 10,00 (€ dieci/00), da effettuarsi tramite la piattaforma PagoPA, in conformità alle istruzioni disponibili sul Portale inPA. Il versamento della tassa di concorso deve essere effettuato entro il termine di scadenza. La tassa di concorso non è rimborsabile.

ARTICOLO 7

Prova d'esame

La prova selettiva potrà essere affidata a soggetto esterno specializzato al quale potrà affidarsi la progettazione, somministrazione e correzione dei test, nonché il supporto alle attività di accoglienza, identificazione e vigilanza; a tal fine, l'Agenzia nominerà appositi comitati di vigilanza, composti da personale dell' Arpal, preposti alle attività di accoglienza, identificazione e controllo durante la prova, supportati al personale del soggetto esterno, formati secondo le disposizioni di legge vigenti in materia.

In ossequio all'art. 13, comma 2, del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, gli elaborati saranno redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento della prova. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. La commissione assicura che il documento salvato dal candidato non sia modificabile. Tutti i dispositivi forniti per lo svolgimento della prova scritta saranno disabilitati alla connessione internet.

ARTICOLO 8

Prova scritta

Il concorso si articolerà in un'unica prova scritta che sarà volta ad accertare e valutare le conoscenze, le competenze teorico-professionali e le capacità possedute dal candidato in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità specifiche del profilo da ricoprire, nonché la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, mediante la somministrazione di quesiti a scelta multipla sulle seguenti materie:

- a) Una parte composta da **32 quesiti**, volta a verificare le conoscenze rilevanti afferenti alle seguenti materie:
- Organizzazione e ordinamento dell' Arpal-Puglia;
 - Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013;
 - Diritto del lavoro e legislazione sociale;
 - Normativa nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e attribuzioni e responsabilità della Regione in tema di servizi per l'impiego e collocamento lavorativo: Legge 56/1987; Legge 68/1999; Decreto Legislativo n. 81/2015; Decreto Legislativo n. 150/2015; Decreto Legge 48/2023; Decreto Legislativo 148/2015.
 - Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003;
 - Elementi di diritto penale: reati contro la PA;
 - Conoscenza del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.) di cui al T.U. 82/2005 e [ss.mm.ii.](#);
 - Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

- Conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

A ciascuna risposta e' attribuito il seguente punteggio:

risposta corretta: **+ 0,75 punti**;

mancata risposta: **0 punti**;

risposta errata: **- 0,25 punti**.

- b) una parte composta da **8 quesiti** situazionali relativi a problematiche organizzative e gestionali ricadenti nell'ambito degli studi sul comportamento organizzativo. I quesiti descriveranno situazioni concrete di lavoro, rispetto alle quali si intende valutare la capacità di giudizio dei candidati, chiedendo loro di decidere, tra alternative predefinite di possibili corsi d'azione, quale ritengano più adeguata.

A ciascuna risposta e' attribuito in funzione del livello di efficacia il seguente punteggio:

risposta più efficace: **+ 0,75 punti**;

risposta neutra: **+ 0,375 punti**;

risposta meno efficace: **0 punti**.

Il numero totale dei quesiti somministrati, sarà, pertanto, di n. 40 (quaranta) per un punteggio massimo attribuibile di 30 (trenta). La prova scritta, avrà una durata di 60 (sessanta) minuti.

La prova si intenderà superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi). Per la predisposizione, l'organizzazione, lo svolgimento e la correzione della prova scritta, attraverso sistemi informatizzati dei test oggetto della prova, l'Agenzia potrà eventualmente avvalersi di una società specializzata in materia.

La mancata presentazione alla prova nel giorno e ora stabiliti sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione. Per essere ammessi a sostenere la prova è necessario presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Durante lo svolgimento della prova scritta ai candidati è fatto assoluto divieto di consultare testi di alcun genere, avvalersi di supporti cartacei, di telefoni e/o apparati portatili, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, di comunicare tra loro, nonché di introdurre alcun oggetto nell'aula ove si svolge la prova. In caso di violazione anche di uno di tali divieti la Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso. Le stesse prescrizioni valgono anche nel caso di eventuale svolgimento della prova in modalità da remoto.

I candidati, che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, sosterranno la prova d'esame con l'uso degli ausili necessari e con i tempi aggiuntivi eventualmente occorrenti in relazione alla specifica disabilità.

La correzione degli elaborati da parte della Commissione esaminatrice avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative

valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che possono essere svolte con modalità digitali.

I risultati della prova scritta saranno consultabili sul sito www.arpal.regione.puglia.it; sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", nonché sul Portale unico del Reclutamento.

ARTICOLO 9

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Direttore, sarà formata da tre membri esperti effettivi, tra i quali sarà individuato il Presidente, oltre il Segretario verbalizzante.

La Commissione potrà essere integrata, ove necessario, da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza dell'uso e delle apparecchiature informatiche e della lingua inglese, o da esperti in tecniche di selezione e valutazione del personale, nonché da uno psicologo del lavoro iscritto al relativo albo.

I componenti di Commissione sono nominati in ragione della loro provata esperienza e competenza nelle materie di concorso, scegliendo sia all'interno che all'esterno dell'Agenzia, a condizione che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'Ente e che non ricoprano cariche politiche attive.

Possono essere altresì nominati i componenti supplenti del Presidente della Commissione, dei membri esperti, nonché del segretario.

La Commissione deve essere costituita nel rispetto della parità di genere, salvo motivate impossibilità da esplicitarsi nel provvedimento di nomina.

ARTICOLO 10

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice solo nei confronti dei candidati che avranno superato l'unica prova scritta con punteggio di almeno 21/30. Resta fermo che i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.

I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Il punteggio verrà riconosciuto solo per i titoli ulteriori rispetto a quelli necessari per l'accesso al concorso.

I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria di merito non potranno superare il valore massimo di 15 punti e sono così ripartiti:

- ai titoli di carriera si attribuiranno massimo 10 punti;
- ai titoli accademici e di studio si attribuiranno massimo 5 punti;

TITOLI DI CARRIERA (massimo 10 punti): è attribuito il presente punteggio, per ogni anno di servizio successivo a tre anni, richiesti nel presente bando come requisito di accesso.

Sono attribuiti i seguenti punteggi con specifico riferimento al servizio a tempo indeterminato e/o con contratti di lavoro flessibile (a tempo determinato, di formazione e lavoro, di somministrazione, di collaborazione) prestati:

- a) a qualsiasi titolo, a prescindere dalla natura pubblica o privata del datore di lavoro, presso una pubblica amministrazione, in materia di erogazione di politiche attive e servizi per il lavoro, in particolare con attività comprese nel profilo professionale di partecipazione, nella medesima area ed in qualifiche immediatamente inferiori o uguali a quelle della posizione messa a concorso : **1 punto** per ciascun anno (le frazioni di anno, in ragione mensile, considerando come mese un intero periodo continuativo o cumulabile di trenta giorni o frazione superiore a quindici giorni);
- b) alle dipendenze di pubbliche Amministrazioni con attività svolta in materie differenti da quelle richieste purchè in materie comprese nel profilo professionale di partecipazione e nella medesima area ed in qualifiche immediatamente inferiori o uguali a quelle della posizione messa a concorso: **0,50 punti** per ciascun anno (le frazioni di anno, in ragione mensile, considerando come mese un intero periodo continuativo o cumulabile di trenta giorni o frazione superiore a quindici giorni);

Sono valutabili:

- i servizi prestati nelle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nelle aziende speciali, istituzioni o società per azioni a partecipazione locale o a responsabilità limitata di cui all'art. 22, legge 142/1990, come sostituito dall'art. 17, comma 58, della legge 127/1997, nelle imprese o società private e nell'attività libero- professionale.
- interamente, i servizi prestati nella medesima area ed in qualifiche immediatamente inferiori o uguali a quelle della posizione messa a concorso;
- i periodi di servizio anche a tempo determinato, cumulabili purché omogenei;
- i servizi prestati ad orario ridotto, ai quali è attribuito un punteggio proporzionale alla durata degli stessi.

Non si considerano utili i periodi trascorsi in aspettativa per motivi di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio. I candidati dovranno indicare, per i servizi prestati, posizione funzionale e profilo professionale d'inquadramento, orario (pieno o part-time), senza considerare le eventuali interruzioni del rapporto. Per i periodi part time la Commissione esaminatrice applicherà gli art. 7 e 12 del D. Lgs. n. 81/2015 ed il vigente CCNL del comparto Funzioni Locali.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (massimo 5 punti): Vengono valutati i titoli di pari grado ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso dall'esterno, nonché i titoli superiori, a condizione che gli stessi abbiano attinenza con la posizione messa a concorso.

Sono così attribuiti:

- a) per il possesso di laurea triennale o di primo livello: **1 punto**;
- b) per il possesso di laurea specialistica, magistrale o del diploma di laurea V.O.: **2 punti**;
- c) per ogni master universitario di I livello conseguito al termine di corsi della durata di un anno : **1 punto**;

d) per dottorati di ricerca, master universitari di II livello, diplomi di specializzazione rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. n. 509/99 e: **2,5 punti**.

e) per ogni abilitazione professionale conseguita con superamento dell'apposito esame di Stato: **1 punto**.

Per i titoli Universitari si intendono quelli previsti dall'art. 3 del decreto n. 270 del 22/10/2004, se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e/o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001.

Si precisa che in caso di possesso della laurea triennale di primo livello e della laurea specialistica di secondo livello, al candidato verrà attribuito esclusivamente il maggior punteggio previsto per la laurea specialistica.

Si precisa altresì, che in caso di più titoli della stessa categoria verrà attribuito il punteggio solo una volta.

Non saranno in alcun modo valutati titoli che non si rilevino dalla domanda di partecipazione con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei riferimenti normativi e dei provvedimenti formali di conferimento.

Dovrà essere trasmessa all'Arpal-Puglia, l'autocertificazione ovvero la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di studio, di carriera, di riserva, preferenza e precedenza già indicati nella domanda di partecipazione, a mezzo pec all'indirizzo, concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it, entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'elenco dei candidati che, avendo superato la prova unica, sono ammessi alla successiva valutazione dei titoli.

ARTICOLO 11

Riserva posti

Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., fermo restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, sono riservati n. 6 posti in favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Sui posti oggetto della presente procedura opera, inoltre, la riserva di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, per un numero pari a n.1 posto.

Ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D.Lgs. 40/2017 recante "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106" come modificato dall'art. 4 comma 4 del DL 25/2025 convertito in Legge 69/2025, opera, altresì, la riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il Servizio Civile Nazionale di cui alla Legge n. 64/2001 senza demerito, nella misura di n. 3 posti.

Le predette riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale, nel limite massimo del 50% dei posti messi a concorso ai sensi

dell' art. 5 comma 1 del DPR 487/94 e ss.mm.ii.

La mancata dichiarazione all'atto di presentazione della domanda equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

ARTICOLO 12

Titoli di preferenza

In ossequio all' art. 5 del D.P.R. 487/1994, così come modificato con D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov- 2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, c. 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, c. 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, c. 1- quinquies, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, c. 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, c. 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.

I concorrenti che hanno superato la prova d'esame e che intendano far valere i titoli di preferenza o riserva previsti dalla legge, già dichiarati in domanda e posseduti alla data di scadenza del bando, dovranno far pervenire all'indirizzo, concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal

giorno successivo a quello di pubblicazione degli esiti della prova scritta, l'autocertificazione ovvero la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza e/o riserva. La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza e/o riserva comporta l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi. Farà fede la data di arrivo all'indirizzo concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it.

ARTICOLO 13

Formazione delle graduatorie e nomina dei vincitori

La Commissione esaminatrice stilerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine decrescente di punteggio determinato sulla base della votazione conseguita da ciascun candidato nella prova scritta. Su tale graduatoria sono applicati i punteggi relativi ai titoli accademici e di carriera previsti dal bando e saranno espressi in quarantacinquesimi. Successivamente, la Commissione Esaminatrice stilerà la graduatoria tenendo conto delle eventuali riserve e con l'osservanza, a parità di punteggio, delle precedenza e preferenze previste dall'art. 5, c. 4, del D.P.R. 487/1994, come modificato con D.P.R. 82/2023. L'appartenenza a una delle suddette categorie deve essere dichiarata nella domanda di partecipazione al concorso nell'apposito spazio dedicato alla relativa segnalazione, a pena di irrilevanza.

I primi classificati nell'ambito della graduatoria finale di merito in numero pari ai posti disponibili, saranno nominati vincitori. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., si informa che nell'Amministrazione, la percentuale di rappresentatività dei generi, per la qualifica messa a concorso, calcolata al 31 dicembre 2024, è la seguente: 58% donne e 42% uomini. Essendo quindi il differenziale tra i generi minore del 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o) del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., in favore del genere meno rappresentato.

La graduatoria finale di merito sarà trasmessa, unitamente ai verbali delle operazioni concorsuali, al Dirigente responsabile del procedimento della Unità Operativa Affari Generali – Personale e Formazione Interna - Contenzioso, che, qualora non riscontri alcun elemento di illegittimità, la trasmette al Direttore per la nomina dei vincitori. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

La graduatoria finale di merito sarà approvata con decreto del Direttore e pubblicata sul Portale inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito istituzionale dell'Agenzia.

La graduatoria concorsuale rimane vigente per il termine previsto dalle disposizioni normative di cui all'art. 35 comma 5 *ter*.

ARTICOLO 14

Assunzione in servizio

I vincitori saranno assunti, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, a tempo pieno ed indeterminato.

I candidati dichiarati vincitori, vengono invitati con apposita comunicazione, inoltrata a mezzo pec, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro.

Il candidato che non ottemperi alla convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro o non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dall'assunzione.

Prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro i candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare e regolarizzare la documentazione necessaria ai sensi della vigente normativa, inoltre dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o di inconferibilità previste dal D. Lgs. n.39/2013.

Ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., i vincitori saranno sottoposti a visita medica da parte della competente struttura sanitaria, finalizzata ad accertare l'idoneità alle mansioni del profilo da ricoprire.

L'Amministrazione potrà escludere, a proprio insindacabile giudizio, coloro che non risultano pienamente idonei allo svolgimento della mansione del profilo professionale da ricoprire.

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali. I vincitori sono assegnati alle sedi di lavoro individuate dall'Amministrazione.

I candidati vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. — Comparto Funzioni Locali.

L'assunzione determina l'obbligo a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni ai sensi della normativa vigente in materia. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale anche con riferimento all'eventuale falsità delle dichiarazioni rese dal candidato.

L'Amministrazione si riserva analogha facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti. Qualora dal controllo dei requisiti dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, ferma restando la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del suddetto decreto.

Al profilo professionale in oggetto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, relativo alla categoria C, posizione economica C1, ed ogni altro eventuale emolumento previsto dal contratto di lavoro, o da disposizioni ad esso inerenti, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. I predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge.

ARTICOLO 15

Trattamento dei dati personali

Con riferimento al trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si forniscono le seguenti informazioni:

1) Il Titolare del trattamento è ARPAL Puglia, con sede legale in via Niceforo n. 1/ 3 (70124- Bari) e sede operativa in via delle Magnolie n. 6 (70026 - Modugno);

2) Per gli eventuali chiarimenti, è possibile rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati, dott. Ernesto Barbone: Punti di contatto – privacy@arpal.regione.puglia.it e dpo@arpal.regione.puglia.it.

Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi. I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000. Periodo di conservazione: I dati forniti saranno pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente". I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, ai sensi dell'art. 8 co. 3 del D.Lgs. 33/2013, sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto dagli artt. 14 co. 2 e 15 co. 4. Decorsi detti termini, i relativi dati e documenti sono accessibili ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs.33/2013. Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Arpal-Puglia l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza all'Agenzia è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Gli interessati hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR. Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 16

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento di cui al presente bando, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii, è la Funzionaria E.Q. Concorsi, incardinata nell'U.O. Affari Generali-Personale e Formazione Interna- Contenzioso.

ARTICOLO 17

Comunicazioni e trasparenza

Il presente bando ed eventuali successive comunicazioni saranno pubblicati sul sito istituzionale di Arpal-Puglia, nella sezione "Bandi di Concorso" del portale Amministrazione Trasparente, sul Portale del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), e sul B.U.R.P. Le eventuali comunicazioni individuali saranno effettuate a mezzo posta elettronica e indirizzate ai contatti forniti nella domanda di candidatura. Per eventuali informazioni gli interessati possono contattare l'ufficio all'indirizzo di posta ordinaria: concorsi@arpal.regione.puglia.it.

ARTICOLO 18

Norme finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, di prorogare o di revocare il presente Bando nonché di sospendere o di rinviare la prova selettiva, nonché di non procedere all'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili o per ragioni di compatibilità con i vigenti vincoli giuscontabili legati alle assunzioni, o per mancanza di risorse finanziarie.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed al regolamento per il reclutamento del personale dell' ARPAL - PUGLIA. Tutte le informazioni del bando, come l'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi, la sede, il calendario delle prove previste, nonché ogni altra comunicazione inerente la procedura concorsuale in oggetto, sono resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di Arpal Puglia all'indirizzo www.arpal.regione.puglia.it sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" e sul Portale unico del Reclutamento inPA.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge e quindi di norma non verrà inviata comunicazione scritta ai partecipanti, salvo eccezioni. La copertura dei posti è comunque subordinata alle norme sulle assunzioni che saranno vigenti al momento in cui verrà approvata la relativa graduatoria.